

BILANCIO 2026

Niente aumenti e a farla da padrone è la nuova piscina

L'investimento per il centro natatorio inevitabilmente domina il fronte degli investimenti in conto capitale

di **Simona Galvi**

■ Centro natatorio, tassa di soggiorno e fondi per favorire la pratica sportiva. Poi lavori pubblici e spese sociali, quest'ultime in costante aumento. Sono queste le caratteristiche principali del bilancio di previsione 2026 presentato negli scorsi giorni in consiglio comunale. Il documento finanziario, come anche l'anno scorso, viaggia col turbo e punta ad arrivare all'approvazione prima della scadenza annuale in modo da poter partire con gli interventi programmati subito dopo il giro di boa del 31 dicembre.

In totale le spese ammontano a 36 milioni 462mila euro di cui circa 24 milioni in parte corrente e 12,8 in quota capitale. Di queste ultime il grosso riguarda, come si diceva, il progetto della nuova piscina, intervento che da solo prevede un esborso complessivo di 11,2 milioni di euro. Non sono uscite, ma soldi che mancheranno quelli legati invece ai tagli da spending review che riguardano circa 80mila euro di mancati trasferimenti statali e altri 113mila circa di obbligo di accantonamento, mentre i conti pubblici potranno contare, tra le altre voci, su 65mila euro di rimborsi nel triennio per le consultazioni elettorali, 50mila euro regionali per il disagio abitativo, 228mila euro per l'inserimento di minori in comunità e 71mila euro per potenziare i servizi sociali.

In totale i trasferimenti ammontano a 1,8 milioni dai fondi perequativi e 2,1 milioni circa da trasferimenti da amministrazioni pubbliche come, appunto, i fondi regionali. Al capitolo entrate, il grosso sarà garantito dai tributi, pari a 15,6 milioni, 2,8 milioni da vendita di beni e servizi, 1,8 milioni dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità,



« Confermate le caratteristiche della nuova tassa di soggiorno: calcolata in base alle stelle e da un minimo di 1 a un massimo di 2 euro

230mila euro dagli utili delle partecipate e in conto capitale la voce come sempre più importante, quella da oneri di urbanizzazione da 1,7 milioni di euro.

Gli obiettivi del bilancio, illustrato dal vicesindaco Mariasole Mascia, quelli del mantenimento



Presentato in consiglio comunale il nuovo documento finanziario. Sopra il vicesindaco Mariasole Mascia

dei servizi essenziali, il sostegno alle fasce deboli, la riqualificazione del territorio e il contenimento delle spese discrezionali. Come si diceva una delle novità in entrata riguarda la tassa di soggiorno che, secondo i calcoli, dovrebbe garantire circa 70mila euro di

introiti che saranno destinati in parte alla manutenzione del giardino di Villa Sottocasa e in parte alla promozione di cultura e turismo. La tassa varierà in base alle stelle degli alloggiamenti, ma si muoverà in una forchetta tra uno di minimo e due euro di massimo.

Invariate al momento le altre imposte. Alla voce assunzioni, il Comune ha inserito i due nuovi addetti al verde, ma anche i cinque nuovi agenti della Polizia locale, due settori - ha sottolineato il vicesindaco - a più rilevante impatto sulla città. Nel complesso le spese sono rimaste più o meno le stesse, con punte sul fronte sociale. Nel dettaglio dei 36,4 milioni di spesa, 8 circa riguardano i servizi istituzionali, 1,3 milioni il fronte attività culturali, 1,2 milioni la scuola e il diritto allo studio, 5,9 milioni di euro per le politiche sociali e la famiglia, 1,2 milioni la sicurezza di cui 795mila euro solo per il personale, 2,5 milioni per il settore mobilità e trasporti, 4,1 milioni per ambiente e territorio e poco meno di un milione per l'edilizia abitativa e lo sviluppo economico. Sul fronte abitativo il bilancio prevede anche una spesa di 100mila euro con i quali sarà riqualificato un appartamento inserito nel piano delle alienazioni. La vendita di quest'ultimo permetterà al Comune di finanziare lavori su altri 4 o 5 appartamenti che saranno poi inseriti nel circuito delle case comunali destinate alle fasce deboli. ■